

Nomadi, Per Quando E' Tardi

Quando tardi

e per le strade scivolano sguardi
di gente che ha solo fretta di tornare
e i cinema si chiudono
e i caff si vuotano.

Per le strade

assieme al freddo e ai tristi canti opachi
sono rimasti gli ultimi ubriachi
un ciondolare stanco
verso il giorno che verr.

Si discute

delle rivoluzioni mai vissute
e degli amori fatti di bevute
e di carriere
morte nel bicchiere.

Nelle sere a gambe aperte con il

mondo in mano
cantando mentre guardano
lontano
come se fosse
in faccia all'universo.

E li vedi

passare lenti strascicando i piedi
parlare forte a tutti o a nessuno
o piangere aggrappati
ai muri stanchi ed addormentati.

L'ora vola

il vino amico li uccide o li consola
il vino li fa vivere o morire
e la tristezza solita
o li uccide o se ne va.

Nella stanca
mattina che si riempie gi di vita
piangendo un'altra notte che finita
attender non sai dove
quando il buio torner,
attender non sai dove quando il buio torner